COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE - Prot 0006959 del 21/08/2020 Tit 10 Cl 11 Fasc

COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE

PROVINCIA DI IMPERIA

REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DELLA PASSEGGIATA SCOPERTA DALLE DIGHE, DANNEGGIATA DALLA MAREGGIATA DEL 29-30 OTTOBRE 2018

Studio Tecnico Associato FERRI – GAZZANO

INGEGNERIA & ARCHITETTURA

PROGETTISTA: Ing. Guido Ferri

Progetto definitivo

RELAZIONE PAESAGGISTICA

TAVOLA

Scala: Varie

Data : Agosto 2020

File:

Studio Tecnico Associato
FERRI - GAZZANO
INGEGNERIA & ARCHITETTURA
sede legale:
Via Dante 15/a
18017 Civezza (IM)
tel. e fax 0183/92673
P.IVA 01217670080

COMMITTENTE:
Comune di:
Santo Stefano al Mare

COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE - Prot 0006959 del 21/08/2020 Tit 10 Cl 11 Fasc

COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE-
PROVINCIA DI IMPERIA-

RELAZIONE PAESAGGISTICA

QUADRO 1 - DATI GENERALI

1. RICHIEDENTE: COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE
❑Persona fisica ❑società ❑impresa X❑ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (1):
REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DELLA PASSEGGIATA SCOPERTA DALLE DIGHE, DANNEGGIATA DALLA MAREGGIATA DEL 29-30 OTTOBRE 2018

3. OPERA CORRELATA A:
❑edificio
❑area di pertinenza o intorno dell'edificio
❑lotto di terreno
❑strade, corsi d'acqua
❑territorio aperto
☒❑mare- battigia-scogliera esistente

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:
❑temporaneo o stagionale
☒❑permanente: ❑a) fisso
☒❑ b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)
❑residenziale ❑turistico-ricettiva ❑industriale/artigianale ❑agricola/funzioni connesse
❑commerciale ❑direzionale ☒ ❑altro (mare- battigia-scogliera esistente)

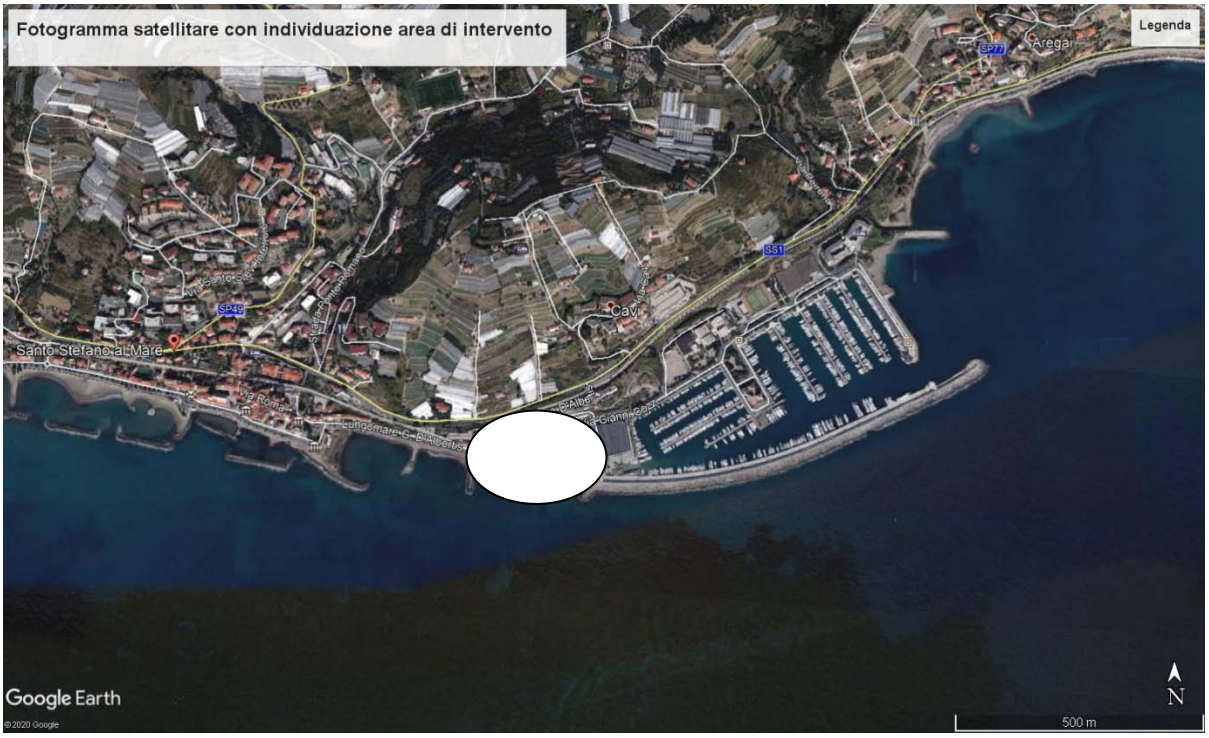
5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)
❑urbano ❑agricolo- giardino ❑boscato ❑naturale ❑non coltivato ☒ ❑altro (mare- battigia-scogliera esistente)

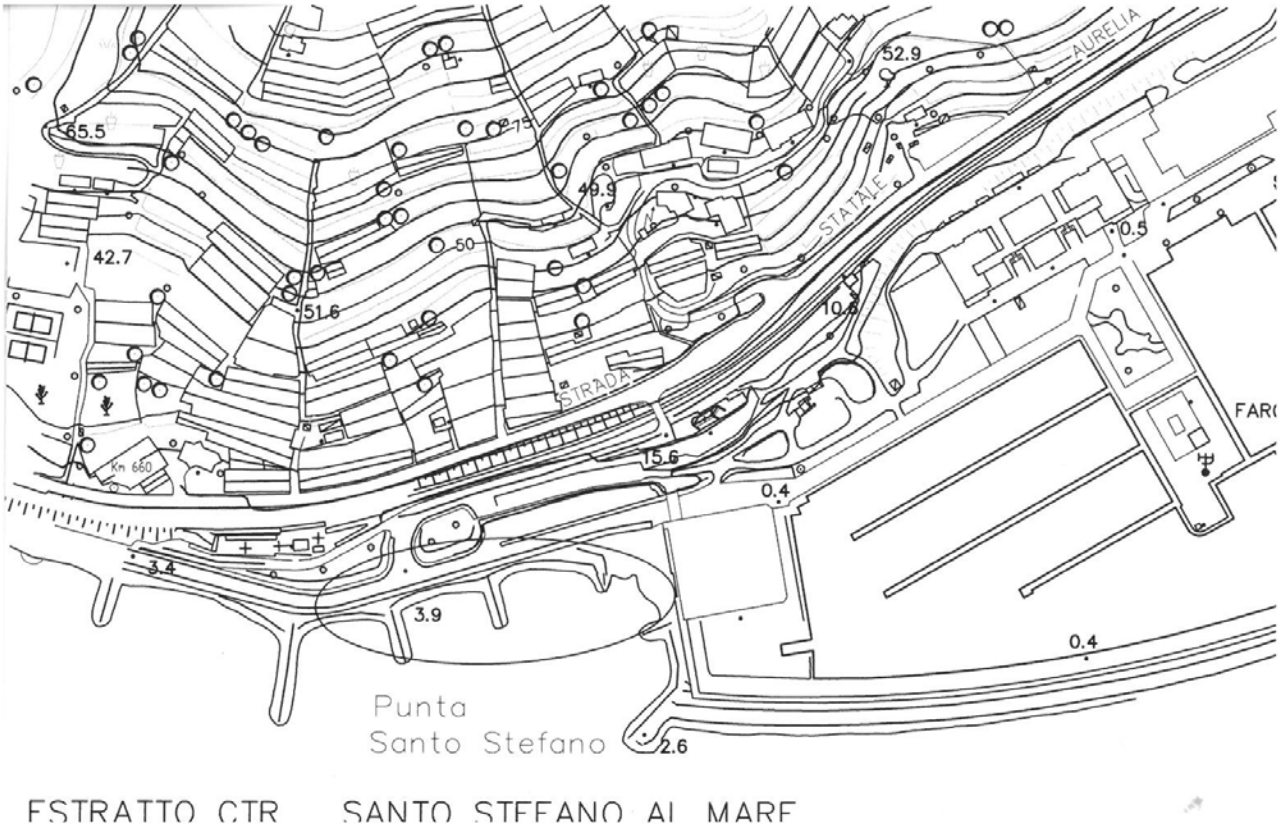
6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:
❑centro storico ❑area urbana ❑area periurbana ❑territorio agricolo ❑insediamento diffuso
❑insediamento agricolo ❑area naturale ☒ ❑area di margine urbano

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:
☒ ❑costa (bassa/alta) ❑ambito lacustre/vallivo ❑pianura ❑versante (collinare)
❑altopiano/promontorio ❑piana valliva(montana/collinare) ❑terrazzamento ❑crinale

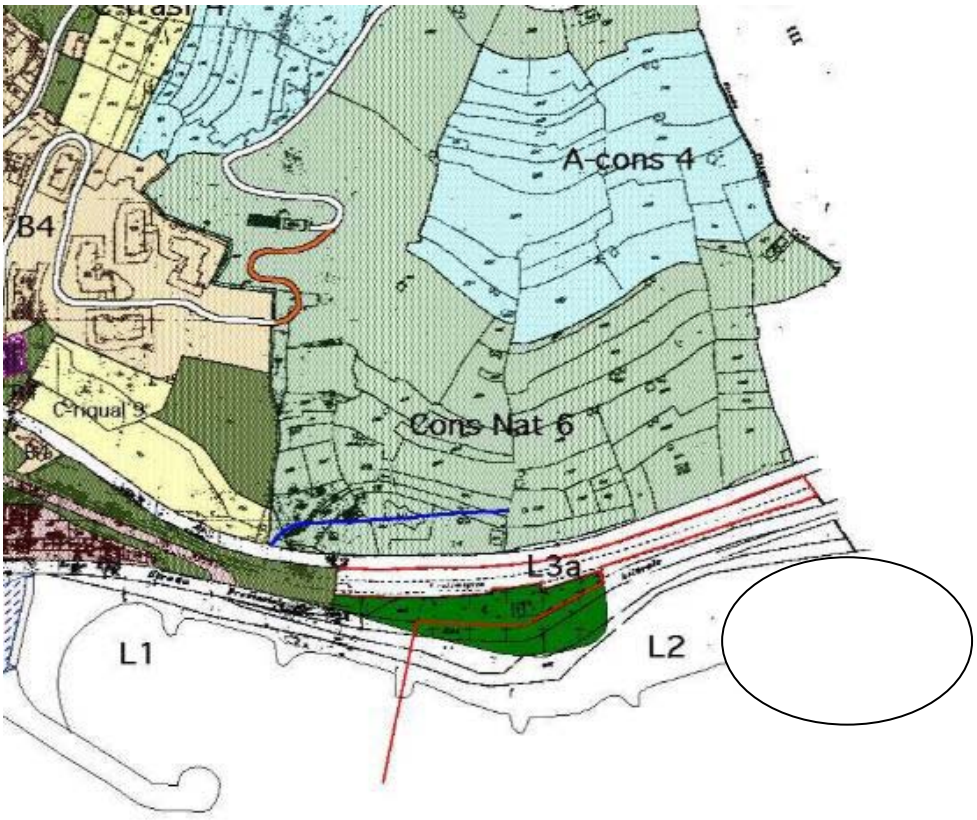
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: l'intervento è sito in Comune di Santo Stefano al Mare. In particolare le opere da eseguirsi si trovano in Zona :

ZONA DI P.R.G.:	P.R.G.	**Zona litoranea L2**
ZONA DI P.T.C.P.:	Assetto Insediativo	**In parte zona AI-CO**
Aree tutelate	L'area di intervento ricade nel territorio costiero compreso nella fascia entro i 300 mt.	

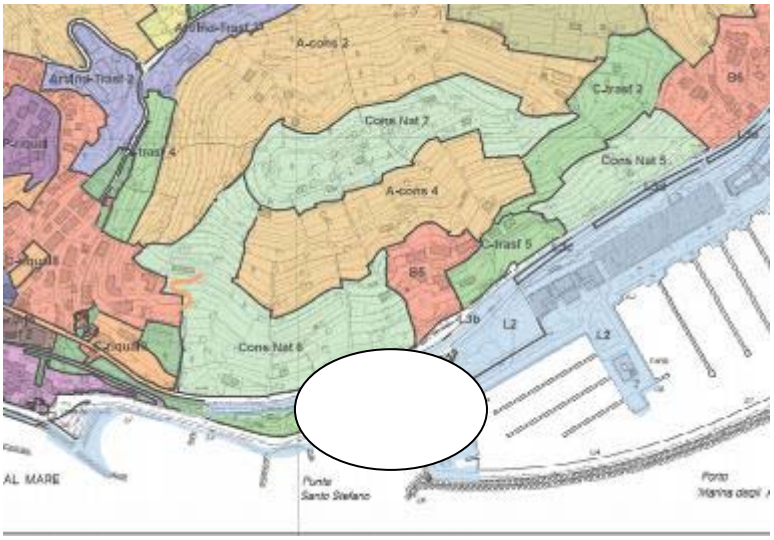




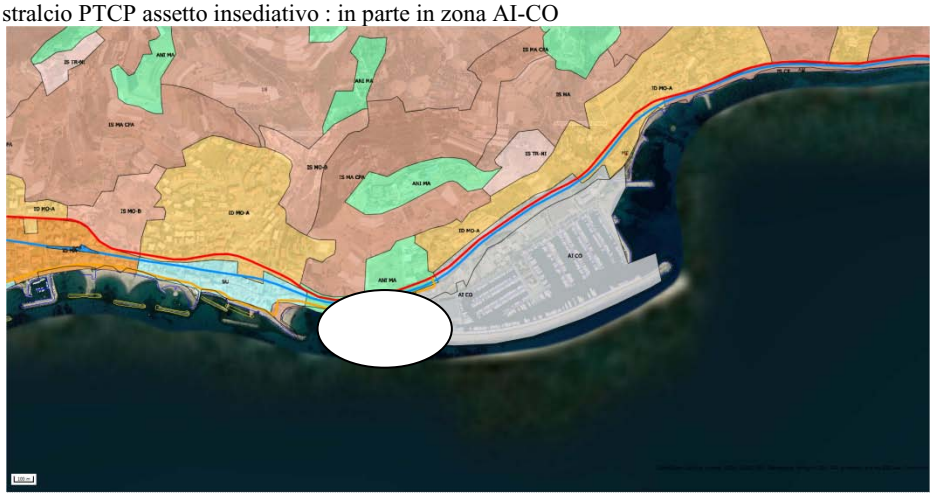
ESTRATTO CTR SANTO STEFANO AL MARE

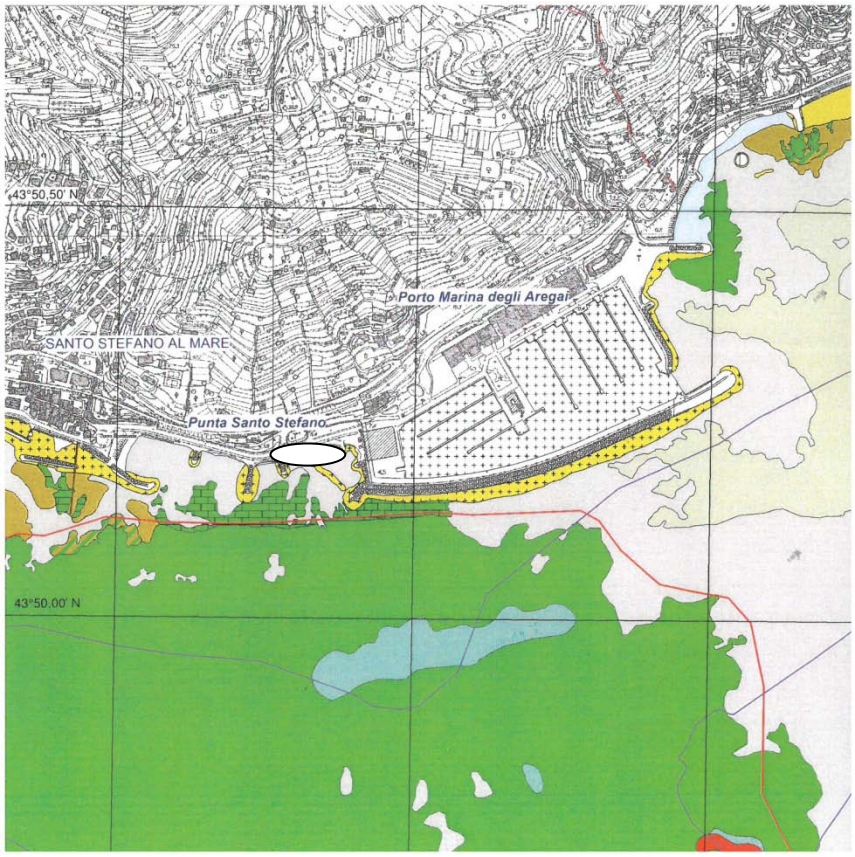


Stralcio PRG zone litoranee L2

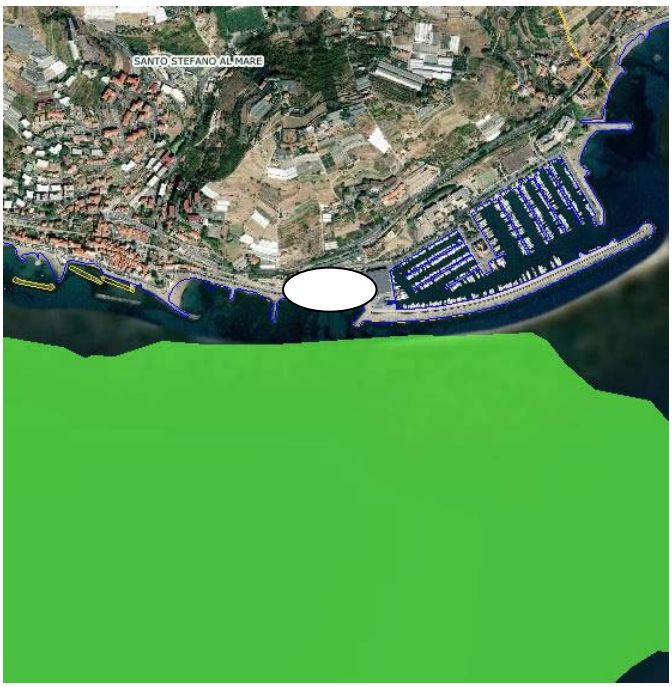


stralcio PTCP assetto insediativo : in parte in zona AI-CO





Stralcio cartografia delle praterie di Posidonia oceanica e dei principali popolamenti Marini costieri



Estratto carta S.I.C terrestri e marini – D.G.R n. 705/2012 e D.G.R n. 613/ 2012 con Z.S.C- Dm MATTM 24/06/2015 con localizzazione intervento proposto
L'intervento proposto NON RICADE NEL SIC.

Quadro 2: ANALISI DELLO STATO ATTUALE

1).DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DEI CARATTERI PAESAGGISTICI DEL CONTESTO AMBIENTALE DELL'AREA OGGETTO D' INTERVENTO.

L'area di intervento è caratterizzata dalla zona compresa tra la passeggiata e la linea di battigia e la zona direttamente a mare (specchio acqueo relativo) , immediatamente a ridosso del Porto degli Aregai. Tale area è stata interessata dalla mareggiata del 29/30 ottobre del 2018. Infatti in seguito agli eventi estremi del 2018 e 2019 verificatesi sulla costa ligure, la costa di Santo Stefano al Mare ha subito consistenti danni sia alle scogliere realizzate a protezione dell'abitato, sia al muro di contenimento della passeggiata. Con finanziamenti della protezione civile sono già iniziati i lavori di ripristino delle scogliere e di sistemazione del muro.

Con ulteriore finanziamento finalizzato all'aumento del livello di resilienza si è deciso di intervenire per aumentare la difesa della passeggiata nel tratto scoperto dalle dighe, ovvero la zona prospiciente lungomare Cap G. D'albertis.
Una parte del muro (quella più a Ponente) è già stata protetta mediante la realizzazione di scogliere aderenti; la zona di intervento è quella immediatamente a Ponente del porto turistico di Marina degli Aregai. Si può notare come il muro in questo tratto presenta un inizio di scalzamento della fondazione ed evidente distacco del copri ferro e ossidazione delle armature stesse.
Negli anni passati per ovviare al problema nel tratto a Ponente sono state realizzate delle difese aderenti infatti questo tratto di costa mostra, forse più che altrove, la brutalità con cui in passato si è affrontato il problema dell'erosione dei litorali. Il proliferare spesso disordinato d'interventi con scogliere parallele, piccoli pennelli spesso inefficaci o ancor peggio con difese aderenti ha generato un irrigidimento generalizzato della costa.
Infatti nella zona interessata sono presenti piccoli pennelli perpendicolari alla costa molto ravvicinati tra di loro.

2). INDICAZIONE E ANALISI DEI LIVELLI DI TUTELA OPERANTI NEL CONTESTO PAESAGGISTICO E NELL' AREA D'INTERVENTO CONSIDERATA.
A) Presenza di aree Tutelate:
L'area di intervento ricade completamente nel territorio costiero compreso nella fascia entro i mt. 300.

A)ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art.136 – 141 – 157 D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.):
art.142 del D.L.vo n.42/2004
□cose immobili □ville □giardini □parchi □complessi di cose immobili
□bellezze panoramiche
estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate ……...

B) PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.):
X□territori costieri (300 mt dalla linea di battigia) □territori contermini ai laghi □fiumi,torrenti,corsi d'acqua
□montagne sup. 1200/1600 m
□ghiacciai e circhi glaciali □parchi e riserve □territori coperti da foreste e boschi
□università agrarie e usi civici □zone umide(da D.P.R. 13/03/76 n° 448) □ vulcani
□zone di interesse archeologico

C) PRESENZA DI BENI CULTURALI TUTELATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL D.Lgs.42/04: Nessun vincolo monumentale

3) Rappresentazione grafica e/ o fotografica dello stato attuale dell'area oggetto di intervento:



Localizzazione area di intervento: stato attuale-

QUADRO 3 – Analisi del Progetto

La zona oggetto di intervento è quella immediatamente a Ponente del porto turistico di Marina degli Aregai, il muro da proteggere è quello a sostegno di Lungomare Cap. D'albertis.
Come si evince dalle foto 1, 2 si può notare come il muro in questo tratto presenta un inizio di scalzamento della fondazione ed evidente distacco del copri ferro e ossidazione delle armature stesse. Negli anni passati per ovviare al problema nel tratto a Ponente sono state realizzate delle difese aderenti infatti questo tratto di costa mostra, forse più che altrove, la brutalità con cui in passato si è affrontato il problema dell'erosione dei litorali. Il proliferare spesso disordinato d'interventi con scogliere parallele, piccoli pennelli spesso inefficaci o ancor peggio con difese aderenti ha generato un irrigidimento generalizzato della costa.
Infatti nella zona interessata sono presenti piccoli pennelli perpendicolari alla costa molto ravvicinati tra di loro.

In questo caso si è scelto di adottare una difesa di tipo morbido ovvero ricreare una spiaggia con un ripascimento artificiale non solo a fini balneari, ma soprattutto con lo scopo di proteggere le strutture retrostanti.

La zona è soggetta alle mareggiate da SO e da S-SEst dall'analisi della propagazione del moto ondoso (tav 2) si può notare che le onde provenienti da entrambe le direzioni subiscono una forte rotazione per effetto della interazione con il ciglio di un canyon sottomarino per la direzione da S0 e per l' interazione con una secca per la direzione da S-Se, giungendo entrambe ad attaccare la costa con direzione da Sud.
La costa in questo tratto ruota leggermente verso Nord per questo motivo l'interazione delle onde con i pennelli esistenti crea forte riflessione del moto ondoso.

Per questi motivi si è deciso di eliminare un pennello aumentando la falcatura della spiaggetta portandola a 140 metri, con i massi ricavati si allungherà il pennello a Ponente con inclinazione di 45° rispetto all'esistente, sia con la funzione di proteggere maggiormente il muro della passeggiata sia per non ricadere sulla prateria di posidonia esistente.
Il lavoro sarà completato mediante il versamento di 10000 m³ di ghiaia delle dimensioni 15-30 mm al fine di aumentare la profondità di spiaggia di una media di circa 15 metri.

Il pennello da smontare ha una altezza al piano di berma di circa 3 m ed una larghezza ed una lunghezza di circa 30 m i massi che compongono la mantellata sono di III° e IV° categoria. Il pennello da allungare ha le stesse caratteristiche di quello da smontare, con i massi recuperati si riesce ad ottenere un allungamento di circa 15 metri con la stessa sezione di quello esistente.

Dalle analisi granulometriche sui campioni di sedimento prelevati durante la campagna batimetrica si evince che il fondale antistante è prevalentemente sabbioso con D50 0,20 mm circa per questo motivo si è scelto di utilizzare come materiale da ripascimento la ghiaia che garantisce una maggiore stabilità ed una profondità di chiusura più contenuta per non andare ad interferire con la prateria di posidonia.
Tutto ciò è già stato realizzato sul litorale di Aregai a Levante del porto turistico dove a distanza di circa 10 anni i monitoraggi hanno confermato la buona salute del posidonieto.

I conteggi per determinare la profondità di spiaggia ottenibile con il quantitativo versato e la inondazione nello stato di progetto sono stati fatti cautelativamente con un D50 di 10mm per considerare l'usura della ghiaia nel tempo.

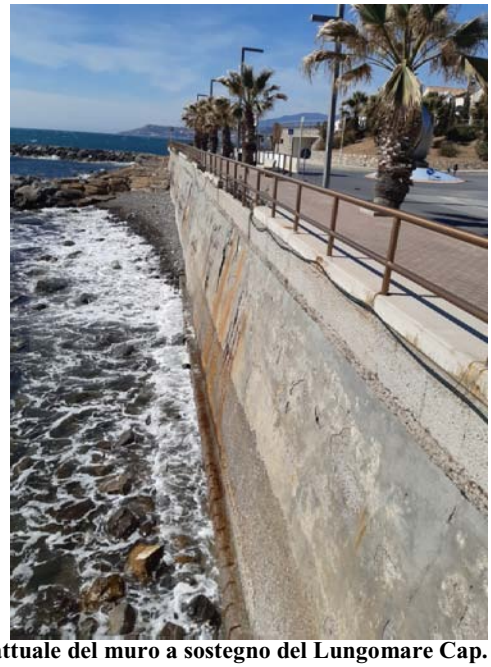
QUADRO 4- ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

a) Simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto mediante viste prospettiche rendering e fotomontaggi:



Fotomontaggio dell'area: come si può vedere l'intervento proposto con la razionalizzazione dei pennelli esistenti, lo smontaggio del pennello centrale e l'allungamento di quello a Ponente al fine di contenere il ripascimento previsto a protezione del muro della passeggiata al posto delle difese aderenti, non può che migliorare l'aspetto paesaggistico.





Stato attuale del muro a sostegno del Lungomare Cap. D'Albertis.

b)Previsione degli effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico :

L'inserimento ambientale della nuova spiaggia non presenta particolari problemi e risulta certamente molto meno impattante rispetto agli interventi effettuati nella zona a Ponente

La particolare conformazione della costa in adiacenza al porto turistico a Levante e la presenza di pennelletti e di difese aderenti realizzate, in passato, non presentano certo particolari aspetti di pregio.

La soluzione proposta con la razionalizzazione dei pennelli esistenti, lo smontaggio del pennello centrale e l'allungamento di quello a Ponente al fine di contenere il ripascimento previsto a protezione del muro della passeggiata al posto delle difese aderenti, non può che migliorare l'aspetto paesaggistico.

In sede di progetto è stato effettuato un rilievo sistematico della estensione della prateria di posidonia riportato al punto precedente e confrontato con le previsioni di progetto e con le linee di chiusura delle coltri sedimentarie di apporto nelle due fasi di progetto

A questo proposito si uniscono la foto prospettica della situazione attuale confrontata con la simulazione della soluzione prevista.

c) Indicazione opere di mitigazione, nonche' misure di compensazione (necessarie solo per opere di interventi di grande scala)

Non sono necessarie opere di mitigazione.

Data 10 agosto 2020

Firma del Progettista dell'intervento

Ing. FERRI Guido